

## Antonio Tabucchi in altre lingue

Autore: Thea Rimini (Université de Mons – Université Libre de Bruxelles)



Antonio Tabucchi è uno degli scrittori italiani contemporanei più conosciuti all'estero. I suoi libri sono tradotti in oltre cinquanta lingue. Anche il continente asiatico gli ha riservato molta attenzione: dalla Cina alla Corea del Sud, dalla Thailandia all'Iran, da Taiwan all'Azerbaijan, al Giappone.

Nel paese nipponico è stato il traduttore **Tadahiko Wada** a svolgere un ruolo fondamentale nella diffusione delle opere tabucchiane.

Il titolo più tradotto è *Sostiene Pereira*, seguito da *Notturmo indiano*. Tra i libri più recenti, spiccano per numero di traduzioni, il monologo allucinato di *Tristano muore* e il primo romanzo postumo *Per Isabel*. Le raccolte di racconti riscuotono meno successo, a eccezione dell'ultima, *Il tempo invecchia in fretta*, che è stata pubblicata in molti paesi. Infine, le prose saggistiche e i libri dal genere più "inclassificabile" (né romanzi, né racconti), come la raccolta di scritti di viaggio *Viaggi e altri viaggi* o quella di scritti d'arte *Racconti con figure*, hanno più difficoltà a varcare le frontiere nazionali.

### L'exploit di Tabucchi in Francia

La straordinaria popolarità di Tabucchi nel mondo francofono ha inizio con l'operazione editoriale di **Christian Bourgois** che pubblica per la casa editrice omonima nel 1987, *Donna di Porto Pim*, *Notturmo indiano*, *Piccoli equivoci senza importanza* e l'anno successivo, *Il gioco del rovescio* e *Il filo dell'orizzonte*.

A partire dal '94 sarà **Bernard Comment**, scrittore, editore e grande amico di Tabucchi, a firmare le traduzioni.

Divenuto uno scrittore dalla fama internazionale, dai primi anni Duemila Tabucchi approda a **Gallimard** che pubblica i suoi nuovi libri e ripubblica i vecchi titoli nella collana "Du monde entier". Escono anche delle nuove traduzioni, tutte realizzate da **Bernard Comment**. In generale, le traduzioni di **Comment** sono più vicine allo stile di Tabucchi rispetto a quelle di **Chapuis** che, dovendo tradurre un autore ancora sconosciuto in Francia, lo aveva "francesizzato" per renderlo più accessibile ai nuovi lettori.

**Gallimard** non è però l'unico editore di Tabucchi olttralpe. **Seuil**, nella raffinata collana «La librairie du XXe siècle» diretta da **Maurice Olender**, pubblica le prose saggistiche e la prima edizione de *Gli ultimi tre giorni di Fernando Pessoa*. Nel 2019 escono due edizioni plurilingue presso altre case editrici. La prima è il volume *Tabucchi par lui-même* apparso nella collana dell'**Istituto italiano di cultura di Parigi**, "Cahiers de l'Hôtel de Gallifet" diretta da **Paolo Grossi** che riunisce, nella convincente traduzione di **Carole Cavallera**, testi editi e inediti di Tabucchi di carattere autobiografico. La seconda edizione è il racconto incompiuto *E finalmente arrivò il settembre*, pubblicato dal piccolo editore **Chandeigne** ed elegantemente tradotto in portoghese da Maria José de Lancastre e in francese da **Martin Rueff**.

### Nella penisola iberica

Artefice della scoperta spagnola di Tabucchi è **Jorge Herralde**, direttore della casa editrice **Anagrama**. *Donna di Porto Pim* viene pubblicato nel marzo del 1984. A partire dal '91, anche in Spagna Tabucchi trova il suo traduttore "di fiducia": **Carlos Gumpert**, che diventerà un amico e che sarà l'autore dell'importante volume di interviste *Conversaciones con Antonio Tabucchi*.

Il Portogallo è la patria d'elezione di Tabucchi. Spesso i suoi libri si sono collocati ai primi posti nella classifica delle vendite.

Il primo titolo a uscire in portoghese è, nel 1984, *Il gioco del rovescio*. Lo pubblica una piccola casa editrice, **Vega**, con la bella prefazione di uno dei maggiori scrittori portoghesi del tempo, **José Cardoso Pires**.

Dagli anni Duemila i testi di Tabucchi vengono pubblicati da **Dom Quixote**. Nella nuova sede editoriale vengono anche presentate delle ritraduzioni come quella di *Notturmo indiano* nel 2009 a opera di **Gaëtan Martins de Oliveira** e escono delle riedizioni di opere con una nuova veste grafica.

### Dalla Germania agli Stati Uniti

È sempre **Herralde** a segnalare Tabucchi alla piccola casa editrice di **Klaus Wagenbach** che pubblica *Donna di Porto Pim*. Subito dopo, lo scrittore verrà acquisito da **Carl Hanser Verlag** dove il suo punto di riferimento sarà il direttore editoriale **Michael Krüger**. Come in Francia e in Spagna, anche in Germania Tabucchi trova una "sua" traduttrice, **Karin Fleischanderl**.

Nell'area germanofona, le opere sono molto apprezzate, come provano le recensioni sui principali quotidiani e riviste. Ancora una volta, il titolo di maggiore successo è *Sostiene Pereira* che si colloca al secondo posto dei testi più venduti. **Hanser** pubblica anche i libri più "difficili" come, nel 2019, *Racconti con figure*.

La storia delle traduzioni di Tabucchi nel mondo anglofono è molto travagliata, soprattutto per quanto riguarda i traduttori che si

La storia delle traduzioni di Tabucchi nel mondo anglosassone è molto travagliata, soprattutto per quanto riguarda i traduttori che si avvicinano negli anni.

Tabucchi viene tradotto per la prima volta in inglese nel 1986 con *Il gioco del rovescio*, pubblicato dalla casa editrice indipendente statunitense **New Directions**, che rimarrà l'editore di riferimento fino ai primi anni Duemila. Il libro però non ha il successo sperato. Per il titolo, viene scelto *Letter from Casablanca*, decisione che risulta fuorviante se si pensa che *Il gioco del rovescio* è un titolo-emblema. Non solo. Con quel ritmo sincopato, fatto di frasi brevi, la traduzione tradisce la sintassi tabucchiana lunga e complessa che mima le movenze del parlato.

Nel corso degli anni, molti sono i libri che vengono ritradotti o le cui traduzioni vengono riviste. Particolare attenzione viene riservata ai titoli. *Il filo dell'orizzonte*, ad esempio, nel 1990 viene tradotto da *Tim Parks* per *New Directions* con il titolo *The Edge of The Horizon* ma poi, nel 1991, per un volume pubblicato dalla casa editrice inglese *Chatto & Windus*, diventa *Vanishing point*, scelta più aderente alla poetica tabucchiana dell'indefinito e dello sfumato. Anche *Sostiene Pereira*, tradotto da **Patrick Creagh**, muta titolo. Da *Declares Pereira* (*New Directions*, 1996) al più calzante *Pereira maintains* (*Canongate Books*, 2010).

A partire dagli anni dieci del Duemila inizia un nuovo periodo "editoriale" per il Tabucchi inglese. La raffinata casa editrice americana **Archipelago** pubblica *I volatili del Beato Angelico* e *Donna di Porto Pim*, entrambi nella traduzione di **Tim Parks**. A partire da *Tristano muore* sarà invece **Elizabeth Harris** a tradurre le opere di Tabucchi: dai ricordi "esplosi" di *Tristano* (premio statunitense ALTA per la migliore traduzione di un libro straniero) al mandala di *Per Isabel*. Ed è proprio grazie al successo di *Per Isabel* che da una parte vengono pubblicati i libri più "eterodossi", e dall'altra si guarda con nuovo interesse ai libri precedenti presentandone delle nuove edizioni. È avvenuto così per *Message from the Shadows*, una selezione di racconti, una sorta di *The best of*, che ha ricevuto numerose e ottime recensioni. Con questo nuovo titolo, Tabucchi si è finalmente affermato anche oltreoceano come maestro indiscusso della narrazione breve.

SHARE:



Iscriviti alla newsletter

ISCRIVITI

NEW ITALIAN BOOKS

TRECCANI



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



SEGUICI SU

